

Genova, il Carlo Felice apre la stagione con un nuovo allestimento del Trovatore

Per la Genova musicale *Il trovatore* di **Giuseppe Verdi** è un simbolo di rinascita e rinnovamento: con questo titolo, infatti, il 18 ottobre 1991 il nuovo Teatro Carlo Felice apriva per la prima volta le porte al pubblico. Ventotto anni dopo è di nuovo il secondo capitolo della "trilogia popolare" verdiana ad inaugurare una Stagione d'Opera e Balletto del Teatro Carlo Felice che guarda al futuro, quella 2019/20, la prima con **Claudio Orazi** come nuovo sovrintendente della fondazione lirico-sinfonica genovese.

La prima, attesissima, è prevista per **venerdì 22 novembre alle ore 20**. Sul podio, a dirigere **Orchestra e Coro del Teatro Carlo Felice** nel melodramma romantico per eccellenza, **Andrea Battistoni**, giovane e carismatico direttore che proprio a Genova, negli ultimi anni, ha consolidato la sua fama. L'allestimento è una **nuova produzione del Teatro Carlo Felice** (di cui **Iren** è *main sponsor*) e porta la firma della regista **Marina Bianchi**, formatasi alla miglior scuola teatrale italiana sia di prosa che d'opera (diploma in regia alla Scuola d'arte drammatica "Paolo Grassi" di Milano, aiuto regista stabile alla Scala dal 1980 al 1992, collaboratrice di registi come Luca Ronconi, Sofia Coppola e Liliana Cavani). Le scene e i costumi sono di **Sofia Tasmagambetova** e **Pavel Dragunov**, autori di un progetto scenico che, sottolinea Marina Bianchi, «possiede un'immagine forte, una relazione totale con la drammaturgia dell'opera». Le luci sono di **Luciano Novelli**, direttore allestimenti scenici del Teatro Carlo Felice, con una lunga esperienza come light designer. Fondamentale, in un'opera come *Trovatore*, in cui si combatte molto, il contributo del maestro d'armi **Corrado Tomaselli**. Così come quello di **Francesco Aliberti**, maestro del Coro del Teatro

Carlo Felice, alle prese con una partitura in cui i cori sono protagonisti quanto le singole voci.

Di prim'ordine il cast, formato da voci verdiane tra le migliori oggi in attività: **Massimo Cavalletti** e **Sergio Bologna** (Conte di Luna), **Vittoria Yeo** e **Rebeka Lokar** (Leonora), **Violeta Urmana** e **Maria Ermolaeva** (Azucena), **Marco Berti** e **Diego Cavazzin** (Manrico), **Mariano Buccino** (Ferrando), **Marta Calcaterra** (Ines) e **Didier Pieri** (Ruiz).

Lo spettacolo è in memoria del Maestro Peter Maag, nel centenario della nascita, ed è dedicato a Rolando Panerai, da tutto il Teatro Carlo Felice, con affetto e riconoscenza.

Ulteriori informazioni: [Teatro Carlo Felice](#)